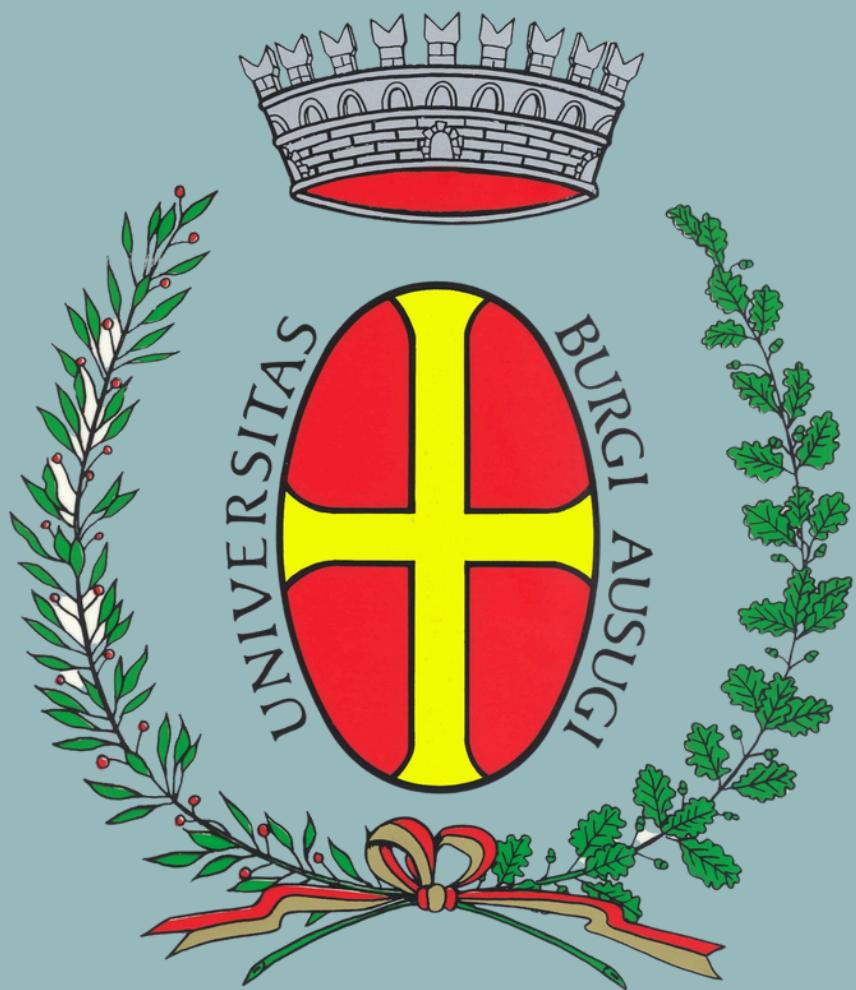


Piano cultura 2026



Borgo Valsugana

Dicembre 2025



Indice

1. Premessa Istituzionale	pag. 01
<hr/>	
2. Visione culturale	pag. 02
2.1. Che idea di cultura orienta il piano	
2.2. Valori guida del Piano	
<hr/>	
3. Coordinamento e governance culturale	pag. 04
3.1. La Biblioteca	
3.2. Associazioni e realtà culturali	
3.3. Istituti scolastici	
3.4. Competenze e professionalità	
<hr/>	
4. Obiettivi	
<hr/>	
5. Spazi, infrastrutture e attrezzature culturali	pag. 08
5.1. Museo diffuso	
5.2. Casa Andriollo - Museo Soggetto Montagna Donna	
5.2. Spazio Klien	



Indice

6.	Attività culturali	pag. 14
6.1.	La Biblioteca Rifugio	
6.2.	Gruppi di lettura	
6.3.	Gruppo di lettura “Sirio”	
6.4.	Gruppo di Lettura “La gang del libro”	
6.5.	Laboratori linguistici e caffè letterari	
6.6.	“Nati per leggere”	
6.7.	La Biblioteca in gioco	
6.8.	Eventi, rassegne e formazione continua	
6.9.	Memoria e ricorrenze	
6.10.	Laboratori e nuove competenze	
6.11.	Presentazione di libri	
6.12.	Percorsi storico - artistici - naturalistici	
6.13.	Teatro	
6.14.	Cinema	
6.15.	Fotografia	
6.16.	Trentino 2060	
6.17.	La Festa della Cultura e delle Associazioni	
6.18.	Musica e rassegne musicali	
7	Patrimonio materiale e immateriale	pag. 33
7.1.	Patrimonio immateriale	
8	Conclusioni	pag. 35



Allegati

Allegato 1 - Fondi

Allegato 2 - Certificazioni



1. Premessa istituzionale

Il **Piano Culturale del Comune di Borgo Valsugana** definisce le linee guida per le politiche culturali del 2026, orientando la programmazione e la gestione delle attività.

Pur non essendo un documento vincolante, il Piano risponde alle indicazioni della Legge Regionale in materia di innovazione nella gestione degli enti locali, che invita le amministrazioni a dotarsi di strumenti di pianificazione integrata, trasparente e orientata ai risultati.

Si colloca in continuità con gli altri strumenti di programmazione comunale — in particolare con la relazione previsionale e programmatica e con il bilancio — contribuendo a delineare una visione strategica complessiva e coerente con le politiche di sviluppo del territorio.

Attraverso questo documento, l'Amministrazione intende condividere in modo trasparente con la cittadinanza le proprie scelte e priorità, offrendo un quadro di riferimento per la crescita culturale della comunità e la valorizzazione delle risorse locali, materiali e immateriali.

Il Piano riafferma il ruolo della cultura come **bene comune**: motore di coesione sociale, partecipazione civica e sviluppo sostenibile, di cui il **Comune** si riconosce **promotore e garante**.



2. Visione culturale

2.1 Che idea di cultura orienta il piano

Il Piano si fonda su una visione **ampia e inclusiva** della cultura, intesa come leva di **coesione sociale, cittadinanza attiva, innovazione e sostenibilità**. La cultura è riconosciuta come bene comune e patrimonio condiviso, da custodire, rigenerare e diffondere in tutte le sue forme, materiali e immateriali. In questa prospettiva, anche il **territorio** assume un ruolo centrale: il **paesaggio urbano**, gli **edifici storici** e gli **spazi pubblici** diventano luoghi di narrazione e partecipazione, protagonisti di un percorso culturale diffuso che restituisce **identità, consapevolezza** e **senso di appartenenza** alla comunità.

La cultura non è solo ciò che viene promosso dalle istituzioni, ma anche ciò che nasce dal basso, dall'iniziativa delle **associazioni**, della **cittadinanza** e delle reti di **prossimità**. Il Comune si impegna a sostenere e connettere queste energie, favorendo la co-progettazione, la co-programmazione, l'autonomia creativa e la collaborazione tra pubblico, privato e terzo settore.

Borgo Valsugana si riconosce come polo culturale di riferimento per la **Valsugana orientale**, luogo di incontro tra esperienze locali e prospettive più ampie, in cui la cultura genera scambio, innovazione e comunità.

La cultura è quindi **esperienza condivisa**, capace di connettere generazioni, linguaggi e sensibilità diverse. È uno spazio di **incontro e crescita**, dove lettura, arte e conoscenza diventano strumenti di partecipazione e inclusione. Attraverso questa visione, il Comune promuove una **cultura viva, accessibile e diffusa**, che non si limita agli spazi tradizionali, ma abita le strade, le piazze e gli edifici storici, il paesaggio, diventando parte integrante della vita quotidiana e del paesaggio umano.



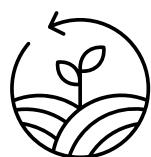
2.2. Valori guida del Piano



Accessibilità: una cultura aperta a tutti, inclusiva e diffusa nei luoghi della vita quotidiana.



Cittadinanza attiva: ogni cittadino è protagonista e co-creatore della vita culturale del territorio.



Sostenibilità: integrare cultura, ambiente e qualità della vita, generando valore nel tempo.



Identità: valorizzare le radici e la memoria collettiva per rafforzare appartenenza e dialogo.



3. Coordinamento e governance

L'Amministrazione comunale intende rafforzare il ruolo dell'Assessorato alla Cultura e dell'Assessorato alla Biblioteca come registi delle politiche culturali, favorendo un dialogo costante tra gli attori del territorio (biblioteca, scuole, associazioni, istituzioni, cittadini). Il Comune assume il compito di **promuovere, coordinare e sostenere** le iniziative culturali, garantendo coerenza strategica e continuità nella programmazione.

3.1. La Biblioteca

La Biblioteca rappresenta uno dei **fulcri** della rete culturale comunale. È un luogo di **incontro** e **conoscenza**, attento alle diverse fasce d'età; insieme agli assessorati svolge un ruolo di regia tra i diversi attori culturali del territorio, concorre all'educazione permanente e soddisfa esigenze di lettura, informazione, aggiornamento, studio e svago, secondo la composizione, le abitudini e gli interessi della comunità locale.

Inoltre, la Biblioteca ricopre una funzione fondamentale nel **rappporto con le scuole**, con cui collabora in modo continuativo per progettare attività di promozione della lettura, educazione alla cultura e crescita personale. Le proposte dedicate al pubblico scolastico, pensate per avvicinare ed attrarre le fasce più giovani, si affiancano a iniziative pensate per tutte le tipologie di pubblico, con particolare attenzione alla terza età.

La biblioteca, quindi, non è solo un luogo di conservazione e prestito dei libri, ma vuole essere un **laboratorio di comunità**, capace di connettere persone, esperienze e saperi, sostenendo una visione di cultura condivisa e partecipata. La Biblioteca persegue la finalità ultima del benessere della comunità a cui fa riferimento, secondo quanto disposto dal “Manifesto IFLA-UNESCO delle biblioteche pubbliche 2022”.



3.2. Associazioni e realtà culturali

Le associazioni culturali rivestono un ruolo importante e fondamentale sia come promotrici di iniziative che come luoghi di aggregazione dove **confrontarsi, crescere** e **condividere** interessi comuni ad altri. Gli Assessorati intendono organizzare incontri periodici con le diverse associazioni e realtà attive in campo culturale al fine di condividere la programmazione e, allo stesso tempo, comprendere le esigenze, le criticità e le sfide che esse si trovano ad affrontare quotidianamente e insieme cercare una soluzione. È primario interesse dell'Amministrazione supportare le associazioni e realtà culturali del territorio.

3.3. Istituti scolastici

La scuola rappresenta un interlocutore privilegiato nella formazione culturale dei giovani. Per questa ragione l'Amministrazione comunale intende continuare la collaborazione, attraverso:

- la **progettazione** di percorsi congiunti di promozione della lettura e conoscenza del patrimonio culturale locale, come ad esempio il progetto biennale delle biblioteche trentine “ScegliLibro”, per promuovere la lettura tra i giovani lettori, sostenuto dalla Provincia Autonoma di Trento e da altri enti. Il progetto coinvolge gli studenti del primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado che leggono una selezione di libri e votano il loro preferito dopo averli commentati online. Altri esempi sono le letture ad alta voce proposte dalla bibliotecaria nella scuola primaria e dell'infanzia o l'incontro con gli autori, maratone di lettura, laboratori di creatività e altre attività presso i vari istituti, la biblioteca o altri luoghi culturali del territorio.
- lo **scambio continuo** tra insegnanti, studenti e operatori culturali, creando progetti che mettano in relazione la cultura scolastica e quella civica.



3.4. Competenze e professionalità

Si ritiene strategico **investire** nella formazione e valorizzazione del personale della Biblioteca, potenziando le competenze biblioteconomiche, gestionali e di progettazione culturale e **promuovere** una gestione armonizzata tra attività culturali e amministrative per garantire efficienza, qualità del servizio e capacità di innovazione.

Inoltre, per l'organizzazione di attività culturali, l'Amministrazione comunale intende **incaricare** personale con professionalità specifica, ove non già presente all'interno dell'Amministrazione stessa, allo scopo di garantire la massima qualità nelle diverse attività organizzate.





4. Obiettivi

Per l'anno 2026, l'Amministrazione comunale si pone i seguenti obiettivi principali:

Promuovere la lettura: la Biblioteca deve continuare a essere un presidio culturale attivo nella promozione della lettura, avvicinando nuovi lettori e sostenendo i ragazzi e le ragazze nel piacere del leggere.

Utilizzare un approccio interdisciplinare: ogni tematica viene esplorata attraverso diversi linguaggi e modalità espressive (letteratura, arti visive, musica, teatro, incontri, laboratori), in modo da coinvolgere pubblici diversi, rispondere a differenti sensibilità e promuovere l'inclusione culturale.

Consolidare la **Biblioteca** comunale come centro di riferimento per la vita culturale del territorio, non solo come luogo di lettura ma anche come spazio di aggregazione, apprendimento e partecipazione.

Garantire luoghi **accoglienti** e **accessibili** per tutte le tipologie di utenza.

Potenziare le attività rivolte alle diverse **fasce d'età:** bambini, giovani, adulti e anziani.

Offrire una proposta culturale organica e strutturata: contribuire alla realizzazione di un'offerta culturale coerente e continuativa, evitando eventi isolati e scollegati, e privilegiando momenti significativi di approfondimento e favorendo un approccio organico e integrato alla programmazione culturale.

Affrontare in modo strategico e multisettoriale la questione degli **spazi** inadeguati della cultura, in particolar modo della biblioteca, cinema, teatro e spazi espositivi.

Valorizzare il ruolo del Consiglio di Biblioteca come **organo di partecipazione e indirizzo**, aperto al contributo di scuole, studenti e associazioni.

Avviare una raccolta sistematica di dati e **feedback** (questionari, osservazioni, segnalazioni) per monitorare la fruizione dei servizi e orientare la programmazione futura.



5. Spazi, infrastrutture e attrezzature

L'Amministrazione comunale intende avviare nel corso del 2026 valutazioni interne e interlocuzioni con altri soggetti istituzionali o socio/culturali finalizzate a indirizzare la progettazione di un nuovo polo culturale. Il territorio di Borgo Valsugana, ma in maniera più estesa dell'intera Valsugana orientale, è ricco di molte piccole realtà culturali ma carente di un polo di rilievo, adeguato alle esigenze e alle diverse forme culturali contemporanee.

Assume un ruolo strategico, quindi, l'individuazione dei bisogni, la raccolta di proposte da parte degli stakeholder e l'identificazione dei possibili spazi da adibire a tale scopo, da effettuarsi anche attraverso un percorso partecipativo. L'individuazione degli spazi è uno degli aspetti principali e, in questo, è necessario un coordinamento con la pianificazione urbanistica e con altri soggetti istituzionali.

Inoltre, l'Amministrazione comunale intende individuare, in accordo con le parti interessate, soluzioni temporanee per ampliare e qualificare gli ambienti dedicati a lettura, studio e attività culturali, come ad esempio il Museo Soggetto Montagna Donna di Olle, Piazzetta teatro vecchio, il parco della pace, il Castel Telvana (di proprietà privata ma per il quale è attiva una convenzione per finalità culturali).

Si intende integrare la sala studio “Universitas – Valeria Solesin e Antonio Megalizzi” all'interno del sistema culturale comunale, valorizzando il potenziale di servizio ma superando la frammentazione fisica e funzionale con la sede principale della Biblioteca, anche al fine di coinvolgere maggiormente la fascia di età dei giovani adulti.



5.1. Museo diffuso

Nel corso del 2026 l'Amministrazione Comunale intende valorizzare i musei presenti sul proprio territorio: **Arte Sella, Museo Soggetto Montagna Donna, Mostra permanente della Grande Guerra, Sala Galvan, Spazio Degasperi, Oratorio di S. Rocco, Eremo di S. Lorenzo, Museo della Speranza.**

Una prima modalità è la previsione di un biglietto unico d'ingresso a diverse realtà museali, sull'esempio del Museum Pass a livello provinciale. Le modalità e le tempistiche verranno discusse all'interno di un tavolo di lavoro composto dall'Assessorato alla Cultura e alla Biblioteca, dal responsabile del Servizio Biblioteca e Attività culturali e dai referenti dei musei.

Persiste il problema di gestione di queste realtà, non tutte di proprietà e gestione diretta del Comune. Nel corso del 2026 l'Amministrazione valuterà insieme ad altre realtà del territorio, come ad esempio APT Valsugana e Lagorai, delle strategie per mitigare le problematiche di gestione dei musei. Inoltre, l'Amministrazione comunale desidera avviare delle interlocuzioni con le diverse realtà museali e i Comuni della Comunità Valsugana e Tesino allo scopo di fare sistema e trovare soluzioni comuni a problemi comuni.

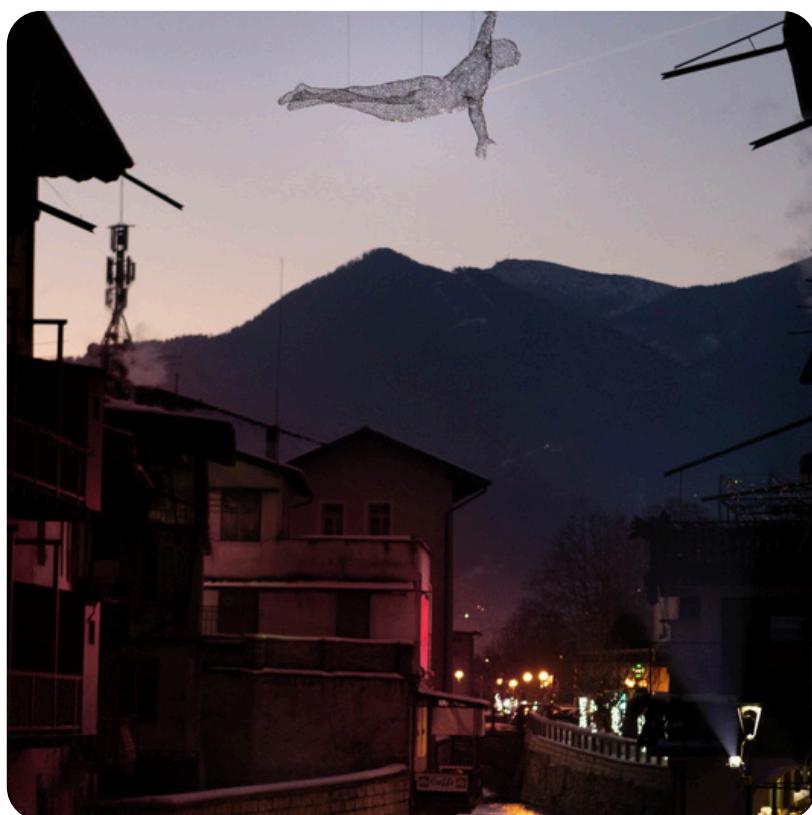
È primario interesse dell'Amministrazione coltivare i rapporti con i proprietari di Castel Telvana, allo scopo di permettere una maggiore fruizione da parte della popolazione.

Per permettere una maggiore conoscenza delle realtà museali, il Comune intende organizzare visite guidate periodiche, anche attraverso iniziative sovraffamate e provinciali come "Palazzi Aperti", alla quale il Comune intende aderire anche nel 2026, o visite organizzate dal Servizio biblioteca come per esempio le visite guidate all'Eremo di San Lorenzo e all'Oratorio di San Rocco.



Infine, l'Amministrazione comunale avvierà un percorso per l'individuazione e la valutazione di altri spazi museali o culturali come ad esempio l'officina Toniolli di Olle e altri di proprietà comunale o presenti nel territorio comunale. Infine, ove possibile, l'Amministrazione comunale intende collaborare con realtà museali esterne al proprio territorio (come ad esempio il Mart, il METS, il Museo Civico di Bassano del Grappa e altri) allo scopo di permettere la visita a prezzi agevolati o con sconti di vario tipo ai cittadini e alle cittadine residenti, oltre che a collaborazioni con finalità culturali.

AIAMS (Associazione Italiana Amici dei Mulini Storici) è un'associazione che riunisce i siti etnografici italiani e trentini. Si tratta di una rete molto attiva e interessata a creare iniziative volte alla valorizzazione di mulini e fucine storiche, musei e mostre etno-antropologiche. E' di interesse dell'Amministrazione collaborare con tale rete e con le strutture e musei provinciali competenti.





5.2. Casa Andriollo – Museo Soggetto Montagna Donna



Una particolare attenzione verrà posta al **Museo Soggetto Montagna Donna**, il Museo è uno spazio espositivo molto prezioso per il Comune di Borgo Valsugana, tuttavia negli ultimi anni i dati mostrano una sofferenza nelle visite al museo.

L'Amministrazione comunale intende avviare un percorso di ri-valorizzazione del museo, anche attraverso opere di sistemazione, messa in sicurezza, organizzazione di laboratori, conferenze, presentazioni di libri, eventi musicali. In particolare, nella visione dell'Amministrazione, il museo casa Andriollo può diventare uno spazio per indagare il ruolo della figura femminile nel passato, nel presente e nel futuro.



5.3. Spazio Klien

Lo **Spazio Erika Giovanna Klien** è uno spazio destinato alle mostre artistiche e fotografiche e per eventi connessi come ad esempio inaugurazioni e presentazione di cataloghi.

Lo Spazio Klien è una delle poche sale presenti nel territorio provinciale che dà disponibilità ad accogliere mostre di artisti a titolo gratuito, qualora inserite nella programmazione annuale dal Servizio Biblioteca e Attività Culturali.

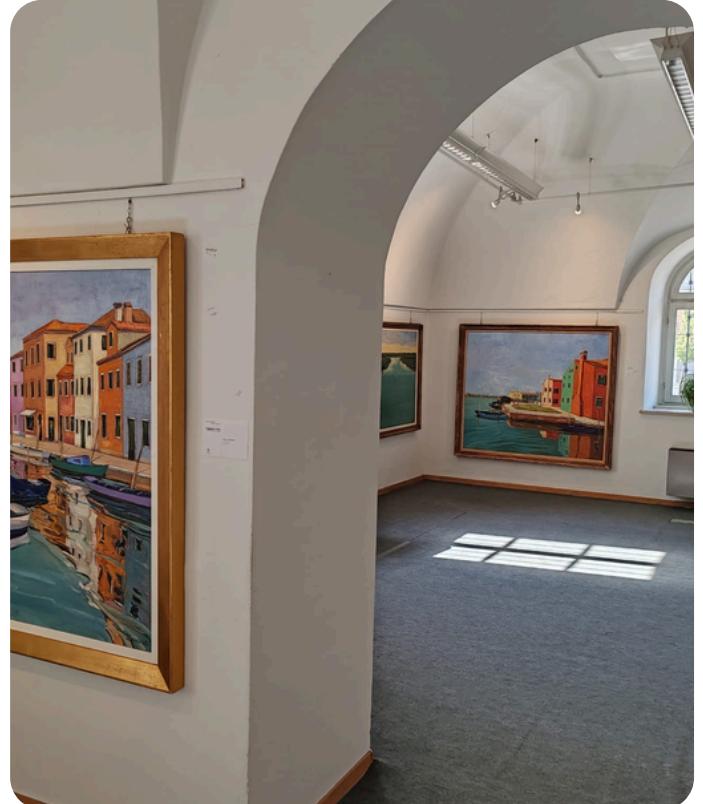
Lo spazio aspira da una parte a consolidare il proprio legame con la comunità e storia locale e dall'altra ad inserirsi proficuamente nel panorama trentino di luoghi d'arte.

Lo Spazio negli anni è sempre più vissuto e ciò indica un interesse maggiore del pubblico verso le proposte, oltre ad un consolidamento dell'appeal del luogo. Si favorisce la collaborazione con realtà culturali territoriali come per esempio il Mart, Palazzo Trentini, la Fondazione Museo storico del Trentino, la Provincia autonoma di Trento e la Regione Trentino - Alto Adige/Suedtirol, e gruppi o associazioni di artisti riconosciuti di valore provinciale.

La figura di Erika Giovanna Klien è stata per decenni sottovalutata artisticamente ma ora sta acquisendo sul piano internazionale una considerazione sempre maggiore. Ciò è dimostrato dalla quasi totale assenza delle sue opere nei grandi palcoscenici e manuali artistici, nonostante la sua attività al fianco di artisti di fama assoluta. E' altrettanto vero che negli ultimi anni galleristi e esperti d'arte hanno iniziato ad interessarsi maggiormente alle opere della Klien, aumentando anche la valutazione delle sue opere.



E' in corso un progetto di valorizzazione della figura della Klien a tutto tondo, con lo scopo di coniugare vita privata e artistica in un docu-film finanziato dal Comune con il quale si sono potuti rinvenire dei dati inediti sulla vita dell'artista provenienti da Borgo Valsugana, Vienna, Graz e Londra. L'obiettivo è far conoscere l'importanza di questa artista nel panorama culturale del XX secolo, sottolineando il fatto che nacque a Borgo Valsugana.



Si vuole quindi proporre delle attività utili a questo scopo, in seguito al Primo Convegno Internazionale Erika Giovanna Klien, organizzato nell'aprile 2024. E' in previsione un'attività con dei professionisti del settore del video making nel periodo del compleanno della Klien, nel mese di aprile, per mantenere vivo l'interesse, anche grazie alle nuove ricerche storiche e storico-artistiche che attualmente sta svolgendo un'equipe.



6. Attività culturali

Un'attenta disseminazione culturale può promuovere lo sviluppo di gruppi di appassionati di alcuni linguaggi culturali, per esempio il cinema, il teatro, il gioco da tavola, il gioco di ruolo, un gruppo di lettura di saggistica o di generi letterari specifici.

La Biblioteca promuove e favorisce la nascita e crescita di gruppi di persone con le medesime finalità istituzionali, che possano essere non solo pubblico per attività, ma motore per ideazione, organizzazione e promozione di attività culturali aperte alla comunità. A tale scopo è utile fornire supporto promozionale e logistico a iniziative lodevoli di soggetti esterni che comunque godono del contributo del Comune, come per esempio i progetti del Piano Giovani di Zona.



6.1. La Biblioteca rifugio

Dal 2024 la Biblioteca comunale di Borgo Valsugana aderisce al progetto **«i Rifugi»**, promosso dalla casa editrice Settenove, che mira a trasformare le biblioteche in **luoghi sicuri e accoglienti** per le **donne vittime di violenza**. Attraverso un adesivo rosso ben visibile sulla porta d'ingresso, la Biblioteca si identifica come punto di riferimento dove è possibile ricevere informazioni sui centri antiviolenza e trovare un primo supporto.

Con questa adesione, la Biblioteca assume un ruolo che va oltre la promozione culturale, diventando **presidio civico e sociale**, uno spazio in cui la cultura si fa strumento di prevenzione, solidarietà e cittadinanza attiva.

Nell'ambito di questo impegno, è prevista per la primavera una collaborazione con l'Istituto Degasperi di Borgo Valsugana per la presentazione del libro “La casa dell'attesa” di Fabio Geda, dedicato alla storia di un gruppo di donne angolane accolte in una comunità prima del parto. Il testo, ispirato all'esperienza dei medici del CUAMM (Medici con l'Africa), sarà occasione per promuovere una riflessione condivisa sul tema della protezione, del coraggio e della cura.





6.2. Gruppi di lettura

Tra le attività che l'Assessorato alla Cultura e la Biblioteca comunale intendono sostenere e rafforzare vi sono i **gruppi di lettura**, strumenti preziosi per promuovere la partecipazione culturale e la condivisione di esperienze. Dal 2025 viene organizzato dal Sistema Bibliotecario Trentino, in collaborazione con le Biblioteche, il Festival provinciale dei Gruppi di lettura, al quale si intende aderire anche per l'anno 2026.

6.3. Gruppo di lettura Sirio



Attivo dal 2008, il gruppo riunisce persone accomunate dalla passione per i libri e dal piacere del confronto. Gli incontri, coordinati dalla Biblioteca e dalla libreria di Borgo Valsugana, si tengono periodicamente non solo in biblioteca, ma anche in altri spazi del paese, creando occasioni di dialogo e socialità. Il gruppo promuove **letture condivise e momenti di approfondimento** su temi letterari e culturali. La sua finalità è quella di favorire l'incontro tra lettori, che possono condividere le proprie esperienze di lettura e le emozioni provate, rendendo così la biblioteca un luogo vivo e aperto a nuove scoperte.



6.4. Gruppo di lettura “La Gang del Libro”



Nato nel 2024 come sperimentazione, “La Gang del Libro” è rivolto a ragazze e ragazzi tra gli **11 e i 14 anni**, con l’obiettivo di avvicinarli al piacere della lettura attraverso testi selezionati per la loro età. Il gruppo, composto da circa quindici partecipanti, è moderato da un professionista e intende proseguire anche nel 2026. Gli incontri rappresentano un’occasione di **crescita e confronto**: i giovani lettori imparano a esprimere le proprie opinioni, ascoltare quelle degli altri, scoprire nuovi generi e sviluppare capacità critiche, rendendo la lettura un’esperienza collettiva, formativa e partecipata, anche in collegamento con altri linguaggi della cultura, come per esempio il cinema, il teatro, il gioco in generale o il gaming.



6.5. Laboratori linguistici e caffè letterari

Per costruire un ambiente educativo e sociale che valorizzi la multiculturalità e favorisca la crescita di una comunità globale, si ritiene importante proseguire con i **laboratori per bambini** in **lingua inglese e tedesca** e le letture in **lingue non europee**. Questa esposizione precoce e diversificata non solo potenzia le capacità cognitive e linguistiche dei più piccoli, ma funge da strumento di inclusione, valorizzando l'identità di ogni bambino e arricchendo il contesto sociale con preziose prospettive culturali.

Parallelamente, per sostenere l'apprendimento permanente e promuovere la socializzazione tra adulti, verranno organizzati i **Caffè Linguistici** in lingua straniera. Questi incontri offriranno un'opportunità unica per gli adulti di migliorare le proprie competenze linguistiche attraverso la conversazione guidata da un moderatore e, in una fase più avanzata, la condivisione della lettura di un libro in lingua.

I **Caffè letterari** rappresentano oggi spazi culturali ibridi e dinamici, caratterizzati da un approccio contemporaneo e fortemente partecipativo. Si configurano come luoghi di incontro informali per letture, mostre, concerti e momenti di confronto su temi di attualità, capaci di stimolare la creatività e favorire l'espressione delle nuove generazioni. In questa prospettiva, l'Amministrazione intende valutare la sperimentazione di iniziative di questo tipo come strumento per avvicinare i/le giovani alla vita culturale del territorio e promuoverne la partecipazione attiva.



6.6. "Nati per leggere"

La Biblioteca ha aderito dal 2002 al progetto "Nati per leggere", nato su iniziativa della Provincia autonoma di Trento e della Sezione trentina della Federazione italiana medici pediatri.

L'obiettivo è la sensibilizzazione dei genitori verso la lettura ad alta voce ai propri figli dal primo anno di vita, in considerazione degli effetti positivi che essa ha sullo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini.

La Biblioteca aggiorna costantemente l'offerta di libri per la fascia d'età **0 - 7 anni**, propone letture animate per bambini sia in biblioteca, sia nei luoghi più frequentati dai bambini (parchi, ecc.), organizza mostre e ospita incontri con esperti in collaborazione con il Nido d'infanzia e la Scuola materna, interviene nei corsi di genitorialità pre e post-partum organizzati presso il Consultorio Familiare di Borgo Valsugana. Le famiglie dei bambini neonati ricevono in omaggio un libro cartonato da leggere al proprio bambino, materiale informativo sull'importanza della lettura sin dalla più tenera età e la tessera della Biblioteca.





6.7. La Biblioteca in gioco

Il gioco, nelle sue più diverse sfaccettature, è un valido strumento che, oltre a svolgere una funzione ludica e di passatempo, accresce l'aspetto educativo e relazionale, attiva competenze cognitive, logiche, emotive e sociali.

Le linee guida dell'IFLA e dell'UNESCO lo riconoscono tra le **risorse** che la Biblioteca pubblica può e deve offrire per garantire pari opportunità di accesso alla conoscenza, alla cultura e alla partecipazione.

Rivolto ad un pubblico **dagli 8 anni in su**, questo spazio consente di sviluppare abilità logiche, strategiche e relazionali, favorendo al tempo stesso la socializzazione. Il gioco viene interpretato come strumento per esplorare temi storici e culturali, rendendo l'esperienza ludica una vera opportunità di crescita.

Facendo proprie queste considerazioni, la Biblioteca negli ultimi anni ha proposto attività ludiche quali: giochi da tavola, giochi di società e giochi di ruolo (es. Dungeons&Dragons) e il gioco degli scacchi. La risposta, soprattutto da parte del pubblico di età adolescenziale e post-adolescenziale, è stata molto positiva e ciò facilita la buona riuscita di attività simili future, anche grazie alle relazioni costruite con gruppi di ragazzi e appassionati.

Si intende quindi continuare a proporre tali attività implementando l'offerta con eventi di gamification, videogiochi, forme ibride e formazione.



6.8. Eventi, rassegne e formazione continua

Il Servizio Biblioteca e attività culturali promuove da anni progetti di **formazione continua e inclusione culturale** in collaborazione con la Comunità Valsugana e Tesino, la Casa di Riposo San Lorenzo e Santa Maria della Misericordia e la Fondazione Romani Sette Schmid. Le attività comprendono letture ad alta voce, presentazione di libri, conferenze su vari temi culturali, visite guidate ad hoc alle mostre allestite negli spazi espositivi comunali, bibliografie tematiche e incontri intergenerazionali come i momenti “nonni e nipoti”, promozione del calendario dell’Università della Terza Età. L’obiettivo è **favorire** il benessere, **ridurre** la solitudine e **mantenere** attive le relazioni sociali attraverso la cultura.

Nel 2026 inoltre, l’Amministrazione comunale intende organizzare sul proprio territorio eventi di approfondimento su tematiche di attualità come per esempio **cambiamento climatico, architettura e urbanistica tattica, geopolitica, diritto pubblico**. L’obiettivo è fornire al pubblico degli strumenti per comprendere la realtà e diventare cittadini attivi all’interno della propria comunità. A titolo di esempio, l’Amministrazione comunale organizzerà un evento per comprendere il funzionamento generale della **legge finanziaria statale** con un focus sulla finanziaria del 2026.



L'Amministrazione comunale intende anche condividere le proposte educative di **Arte Sella Education**, ramo di Arte Sella che si occupa da anni di educazione nell'ambito della relazione tra arte, natura e cura e che, vedrà, nel corso dei prossimi anni, nuove proposte di alta formazione dedicate al design, all'architettura ed alla scienze cognitive.

Particolarmente significativo è il progetto **“Una comunità amica delle persone con demenza”**, realizzato nel 2023 e 2024 in collaborazione con le Biblioteche della Valsugana e del Tesino. L'iniziativa, incentrata sui temi della fragilità e della resilienza, sarà proseguita e ampliata anche nei prossimi anni.



6.9. Memoria e ricorrenze

La Biblioteca svolge un ruolo importante anche nella valorizzazione di **ricorrenze e giornate commemorative**, organizzando eventi culturali che ne mantengano viva la memoria collettiva.

Oltre alle **celebrazioni nazionali** e internazionali, quali ad esempio la Giornata della Memoria, la Giornata della Donna, la Giornata contro la violenza sulle donne, la Giornata mondiale della Terra, la Festa della Liberazione, e la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, il programma 2026 intende dare spazio anche a **ricorrenze locali e anniversari** di interesse collettivo, come la prosecuzione di attività legate ai 150 anni della grande emigrazione trentina, i 90 anni del Coro Valsella, eventi legati alla commemorazione delle date salienti della figura di Alcide Degasperi (145 anni dalla nascita, 80 anni dalla firma dell'Accordo Degasperi-Gruber, anniversario della morte annualmente ricordato a Borgo o in Val di Sella), i 125 anni della Ditta Galvan, i 130 anni della Ferrovia della Valsugana, i 35 anni del gemellaggio con Bludenz, i 40 anni di Arte Sella, i 20 anni dalla morte di Aldo Caron, anniversari legati alla figura del beato Alfredo Dall'Oglio, i 40 anni dal disastro di Chernobyl e gli 800 anni dalla morte di San Francesco.

Si intendono inoltre **valorizzare** importanti figure storico-letterarie in occasione di specifiche ricorrenze, come ad esempio il Dantedì. Gli eventi si terranno nei locali della biblioteca o in altri spazi identificati, con format diversificati: letture sceniche, laboratori, incontri con autori, conferenze, spettacoli musicali o teatrali. L'obiettivo è rendere la cultura accessibile, coinvolgente e capace di intercettare pubblici diversi, utilizzando linguaggi e modalità espressive varie.



6.10. Laboratori e nuove competenze

La Biblioteca si propone anche come spazio di apprendimento attivo, promuovendo percorsi **laboratoriali** per lo sviluppo di competenze creative. Particolare attenzione è dedicata al **fumetto**, attraverso laboratori rivolti a partecipanti dai 13 anni in su. Dopo il successo dell'edizione 2025, si intende proseguire nel 2026 con un doppio percorso: uno di approfondimento per il gruppo già attivo e uno per principianti, aperto a nuove fasce d'età.

Il laboratorio vuole non solo sviluppare abilità artistiche e narrative, ma anche promuovere la lettura e la conoscenza della storia del fumetto, trasformando la Biblioteca in una piccola officina creativa per i giovani.

6.11. Presentazione libri

Le presentazioni di libri rappresentano un ulteriore strumento per valorizzare il territorio e la **produzione culturale** locale. La Biblioteca intende mantenere la duplice funzione di vetrina per gli autori del territorio e di ponte verso culture e tematiche più ampie, in linea con il principio di interculturalità.

Le iniziative spaziano da opere legate alla storia e all'identità della Valsugana fino a pubblicazioni di respiro nazionale o internazionale, con incontri che si svolgono in spazi diversi, dalla biblioteca all'auditorium comunale. In questo modo si favorisce l'incontro tra autori, lettori e cittadini, ampliando l'offerta culturale e stimolando la curiosità verso nuove narrazioni. Allo stesso modo si intende valorizzare particolari studi e tesi di laurea di studenti locali o elaborati che abbiano attinenza al territorio della Valsugana. Di interesse per il Comune è anche la collaborazione con le diverse librerie della zona.

Le presentazioni di libri possono essere anche inserite in rassegne sovracomunali di particolare interesse, come per esempio il Premio Salgari.



6.12. Percorsi storico - artistici - naturalistici

L'Amministrazione comunale intende promuovere la **conoscenza** e la **valorizzazione** del patrimonio storico, artistico e naturalistico del **territorio** attraverso la creazione di percorsi storico-artistici dedicati alla scoperta di Borgo Valsugana, di Olle e della Val di Sella. Il progetto prevede la realizzazione di **itinerari** strutturati in tappe tematiche, volte a illustrare, con adeguata segnaletica e supporti informativi (per esempio mappe e cartine), i principali luoghi di interesse storico, artistico e naturalistico, consentendo a cittadini, scuole e visitatori di approfondire la storia, l'architettura, le tradizioni e le testimonianze culturali del territorio.

I percorsi attraverseranno il **centro storico** di Borgo Valsugana, con particolare attenzione alle architetture civili e religiose, alle opere d'arte diffuse e ai luoghi simbolo della comunità; si estenderanno quindi verso **Olle** e verso **Castel Telvana**, valorizzando il patrimonio storico rurale e naturalistico; infine raggiungeranno la **Val di Sella**, dove si intende mettere in relazione gli aspetti storico-ambientali con le attuali espressioni artistiche contemporanee, grazie alla presenza di Arte Sella.

La programmazione degli itinerari potrà essere sviluppata in collaborazione con le associazioni culturali del territorio, gli istituti scolastici, la Biblioteca comunale e i soggetti attivi nella promozione turistica, al fine di creare una proposta coordinata e fruibile nel tempo.



6.13. Teatro

La **stagione teatrale** di Borgo Valsugana è organizzata con il supporto del Coordinamento Teatrale Trentino (CTT). Un'associazione formata da una rete di comuni e comunità di Valle del Trentino che ha lo scopo di supportare i soci nella programmazione, logistica e comunicazione delle stagioni teatrali e cinematografiche. Anche per la stagione 2026/2027 si intende proseguire nella continuità di quanto fatto finora affidando l'organizzazione al CTT.



La stagione è composta da:

- **Stagione di prosa:** stagione teatrale con attori e attrici professionisti consistente in una serie di spettacoli di qualità rivolti ad un pubblico adulto, realizzati nella stagione invernale (indicativamente da ottobre a aprile) presso il teatro dell'Istituto "Degasperi";
- **Teatro ragazzi:** stagione teatrale per bambini denominata "A teatro con mamma e papà" con alcuni spettacoli di livello nazionale realizzati tra inverno e primavera nel teatro di Olle;
- **Teatro scuole:** stagione teatrale per le scuole consistente in uno spettacolo per ogni ciclo scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria primo ciclo, scuola primaria secondo ciclo, scuola secondaria di 1° grado, scuola secondaria di 2° grado) e uno o più spettacoli in lingua inglese per una fascia di classi da concordare con i docenti referenti dei vari istituti di Borgo Valsugana.



Negli ultimi anni la stagione teatrale di Borgo Valsugana, in particolare per quanto riguarda il teatro di prosa, ha riscontrato una scarsa partecipazione di pubblico. Secondo i dati forniti dal CTT, nella stagione 2024/2025 sono stati venduti 2 abbonamenti a prezzo intero e 13 abbonamenti a prezzo ridotto, mentre la media di biglietti stampati nei 5 spettacoli della stagione di prosa è stata di 56,8 biglietti. Per analizzare al meglio la stagione teatrale è stato calcolato l'indice biglietti stampati/costo spettacolo: questo indice è la differenza tra il numero di biglietti venduti per uno spettacolo e il costo dello spettacolo per il Comune, per esempio, per la stagione di prosa l'indice medio è pari a 90,5 €, questo significa che ogni spettatore presente avrebbe dovuto pagare 90,5 € per coprire i costi dello spettacolo. Più alto è il valore e meno è andato bene lo spettacolo.

Stagione	Numero spettacoli	Media biglietti stampati	Indice biglietti stampati/costo	Numero abbonamenti
Prosa	5	56,8	90,5	2 (interi) 13 (ridotti)
Teatro Ragazzi	3	60,33	25,48	
Teatro Scuole	5	179,625	8,12	

Le cause di questa tendenza possono essere diverse: dalla minore propensione delle persone a uscire di casa nel tempo libero, alla scomodità della struttura teatrale, oltre ad altri fattori; è intenzione dell'amministratore approfondire meglio questi fattori nel corso dei prossimi anni.

L'Assessorato alla Cultura si impegnerà per invertire questa dinamica, lavorando affinché il teatro e la sua stagione tornino a rappresentare un appuntamento atteso dalla cittadinanza, un'occasione di incontro, confronto e svago. A questo scopo nel corso del 2026 si intende avviare un percorso di confronto con i vari attori del territorio, con l'obiettivo di individuare e sviluppare strategie condivise che favoriscano il raggiungimento di questo traguardo.



Il Comune di Borgo Valsugana inoltre incarica annualmente l'associazione **“Filodrammatica di Olle”** per l'organizzazione, gestione e promozione di una rassegna di spettacoli teatrali in italiano e in dialetto con compagnie di attori dilettanti provenienti dal Trentino e dalle province limitrofe. La Filodrammatica è una realtà unica nel panorama culturale locale: è infatti l'associazione culturale più longeva del Comune, essendo attiva dal 1909. Il forte radicamento nella comunità locale e la grande competenza in fatto di organizzazione di attività teatrali con compagnie non professionali rende l'associazione un partner culturale con il quale progettare percorsi comuni.

La stagione teatrale di Olle viene organizzata in sinergia con la stagione teatrale di Borgo, in modo da creare un'offerta continuativa per molti mesi e differenziata per generi e linguaggi artistici (classici, opera lirica, musical, commedie, drammi, danza). La rassegna in lingua dialettale è molto apprezzata e si incentiva la collaborazione con altre realtà locali che organizzano rassegne con simili caratteristiche.

L'associazione “Filodrammatica di Olle” gestisce il teatro parrocchiale di Olle tramite una convenzione con il Comune. Qui svolge anche la sua attività di produzione teatrale, coinvolgendo attori e registi del paese e promuovendo la sua attività soprattutto tra i giovani. Oltre alle stagioni teatrali sopra - menzionate, nel corso dell'anno il Comune si fa promotore di numerosi spettacoli e attività teatrali sia nelle strutture al chiuso, che all'aperto nelle piazze del paese, sia come organizzatore diretto, che come sostenitore logistico e finanziario.



6.14. Cinema



La collaborazione con il **Coordinamento Teatrale Trentino** e con **APS SlowCinema** consente al Comune di organizzare, presso il teatro del polo scolastico “Degasperi”, anche la stagione cinematografica. La programmazione comprende sia le serate del mercoledì dedicate al cinema d'autore, sia una programmazione più commerciale nei fine settimana. Nel 2021 il Comune ha inoltre acquisito l'attrezzatura necessaria per la proiezione di film all'aperto, dando vita a una stagione estiva sempre in collaborazione con CTT e APS SlowCinema. Per gli anni 2025 e 2026, il servizio di organizzazione e gestione del cinema all'aperto estivo è affidato a APS SlowCinema. A differenza della stagione teatrale, la rassegna cinematografica di Borgo Valsugana è tra le più seguite del Trentino, registrando ogni anno un saldo positivo tra spese di gestione e incassi. Questo risultato permette al Comune di proporre anche titoli di nicchia, arricchendo l'offerta culturale all'interno del panorama provinciale.

L'Amministrazione comunale intende inoltre sostenere iniziative collaterali legate al cinema, quali workshop professionali, laboratori e percorsi formativi, al fine di promuovere la cultura cinematografica e favorire la crescita di competenze artistiche e tecniche sul territorio.

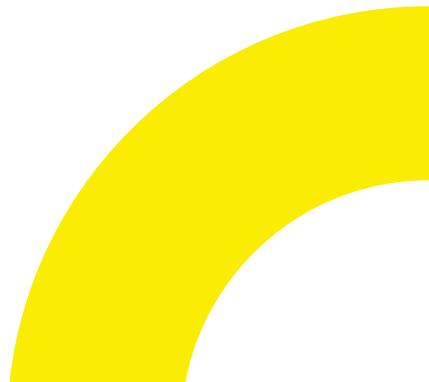


6.15. Fotografia

Sulla scia del progetto fotografico triennale “Elementi”, ideato e avviato nel 2025 da Arte Sella in collaborazione con il Comune di Borgo, l’Amministrazione comunale intende avviare un percorso di approfondimento sull’**arte fotografica**, tramite mostre, conferenze e laboratori. Il progetto “Elementi” permette non solo di consolidare la collaborazione con Arte Sella ma anche, tramite i progetti che il museo ha già in essere o sta definendo, dare corpo ad ulteriori collaborazioni strutturate con istituzioni che si occupano di fotografia a livello nazionale.

6.16. Festival Trentino 2060

“**Trentino 2060: pensare il presente, immaginare il futuro**” è un progetto di divulgazione scientifica e culturale promosso dall’Associazione Culturale Agorà dal 2019 e in collaborazione con il Comune di Borgo Valsugana dal 2022. Nel corso degli ultimi anni il Festival ha richiamato una grande quantità di pubblico e si presenta come un appuntamento unico a livello provinciale. Per questa ragione, l’Amministrazione comunale intende stabilizzare e proseguire la collaborazione con l’associazione Agorà per l’organizzazione del Festival.





6.17. Festa della Cultura e delle Associazioni

L'Amministrazione comunale intende organizzare anche per l'anno 2026 la "Festa della Cultura", modificandone la denominazione in **"Festa della Cultura e delle Associazioni"**.

L'iniziativa ha l'obiettivo di far conoscere alla cittadinanza le diverse realtà associative, culturali, sociali e sportive, presenti sul territorio e di costituire un'occasione di incontro, dialogo e confronto tra le varie organizzazioni. L'evoluzione dell'evento che l'Amministrazione intende proporre è quella di introdurre ogni anno un tema che colleghi le diverse iniziative ed eventi promossi all'interno di questa settimana.

Per il 2026 filo conduttore sarà la parola **"Emigrazione"** da declinare nelle diverse specificità di ogni realtà associativa partecipante. Tale scelta tematica è legata alle celebrazioni iniziate nel 2025 in occasione dei **150 anni dell'emigrazione trentina** e rappresenta un tema che non solo caratterizza la nostra storia ma che rimane attuale anche in quest'epoca più contemporanea in forme diverse. L'obiettivo è stimolare una riflessione non solo sulle storie del passato ma anche interrogarci sulle **nuove forme di emigrazione**. Le modalità, i luoghi e i tempi della manifestazione sono progettate e concordate all'interno di un tavolo di lavoro composto dagli Assessorati alla cultura, biblioteca, sociale e sport, dal servizio Biblioteca e attività culturali e dalle associazioni del territorio.



6.18. Musica e rassegne musicali

La proposta musicale di Borgo è sempre molto attiva grazie all'impegno delle diverse associazioni culturali che la animano come la **Banda civica**, il **Coro Valsella**, il **Coro da Camera Trentino**, il **Complesso Corelli** e della **Scuola di Musica** che organizzano eventi e rassegne musicali. Anche altre associazioni come Arte Sella, Mosaico e Amici della Musica, organizzano **eventi musicali** all'interno della loro programmazione annuale. Se l'offerta musicale risulta consolidata su alcuni generi musicali, quali musica classica, corale, corale di montagna, per altri generi invece l'offerta è molto più ridotta quali ad esempio blues, rock, pop, indie e punk. L'intenzione dell'Amministrazione comunale per l'anno 2026 è quella di favorire anche questo genere di concerti per soddisfare altri tipi di utenza.

Per quanto riguarda le **rassegne musicali**, grazie all'operosità delle associazioni e della Scuola di Musica, queste sono molte e frequenti: Festival di Musica Sacra, Valsugana jazz tour, concorso musicale Romano Galvan, Festival Internazionale della Valsugana e della Vigolana di opera lirica, concerti di Natale. Il Comune intende promuovere, tramite anche incarico ad associazioni o soggetti aventi le competenze necessarie, la realizzazione di eventi legati alle rassegne prima elencate all'interno del territorio comunale. Inoltre, la presenza di rassegne sovracomunali è un fattore positivo per convogliare pubblico e accrescere l'appeal culturale del comune, oltre che comportare una riduzione delle spese grazie ad un'economia di scala. L'intento è quello di aiutare le associazioni a promuovere i loro progetti e la loro attività in modo da essere sempre di più attori attivi della nostra società, valorizzando le loro peculiarità. Il Comune da alcuni anni aderisce come partner al bando nazionale **“Voci d'Italia”**, risultando l'unico comune della Regione Trentino/Alto Adige. Si intende proseguire con questa iniziativa qualora vi fosse ancora l'opportunità, favorendo la collaborazione tra diverse realtà operanti e proponendo, quando possibile, contenuti corali nuovi.



7. Patrimonio materiale e immateriale

L'Amministrazione comunale intende valorizzare le opere d'arte quali sculture o dipinti di autori locali (ad esempio Aldo Caron) e opere che rappresentano i paesaggi del Comune di Borgo Valsugana.

L'idoneità del luogo e la qualità degli spazi rappresentano un elemento fondamentale per garantire un servizio culturale credibile, inclusivo ed efficace. In particolare, la Biblioteca comunale si trova a operare in spazi non pienamente adeguati alle esigenze di una comunità in evoluzione. Tale limite incide sulla possibilità di ampliare le attività, ospitare eventi di maggiore portata e offrire nuove forme di fruizione culturale. La questione degli spazi, dunque, costituisce una priorità strategica, in quanto condiziona direttamente la capacità della Biblioteca di essere un presidio culturale vivo e accessibile.

Si intende valorizzare i fondi del patrimonio della biblioteca (vedi Allegato 1) con attività diversificate e linguaggi culturali differenti, approfondendo nel 2026 il Fondo Degasperi.



7.1. Patrimonio immateriale

Il servizio biblioteca e attività culturali, anche attraverso il proprio patrimonio documentale, promuove la conoscenza del patrimonio culturale locale, comprensivo della molitudine di peculiarità immateriali che insistono nel proprio territorio come, ad esempio, **consuetudini sociali, riti** ed **eventi festivi, saperi** e **pratiche sulla natura**, in particolare quelle legate alle tradizionali colture e l'artigianato tradizionale.

La collaborazione con soggetti aventi le medesime finalità, sia pubblici che privati, ma soprattutto con gruppi di persone e individui capaci di fornire testimonianze culturali, è fondamentale.

La funzione della Biblioteca di propulsione alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale si affianca all'attività di supporto e collaborazione con altri soggetti, anche tramite affidamento dell'incarico, per la realizzazione di iniziative e manifestazioni riconosciute come tradizionali e importanti per la comunità, come per esempio il Carnevale.

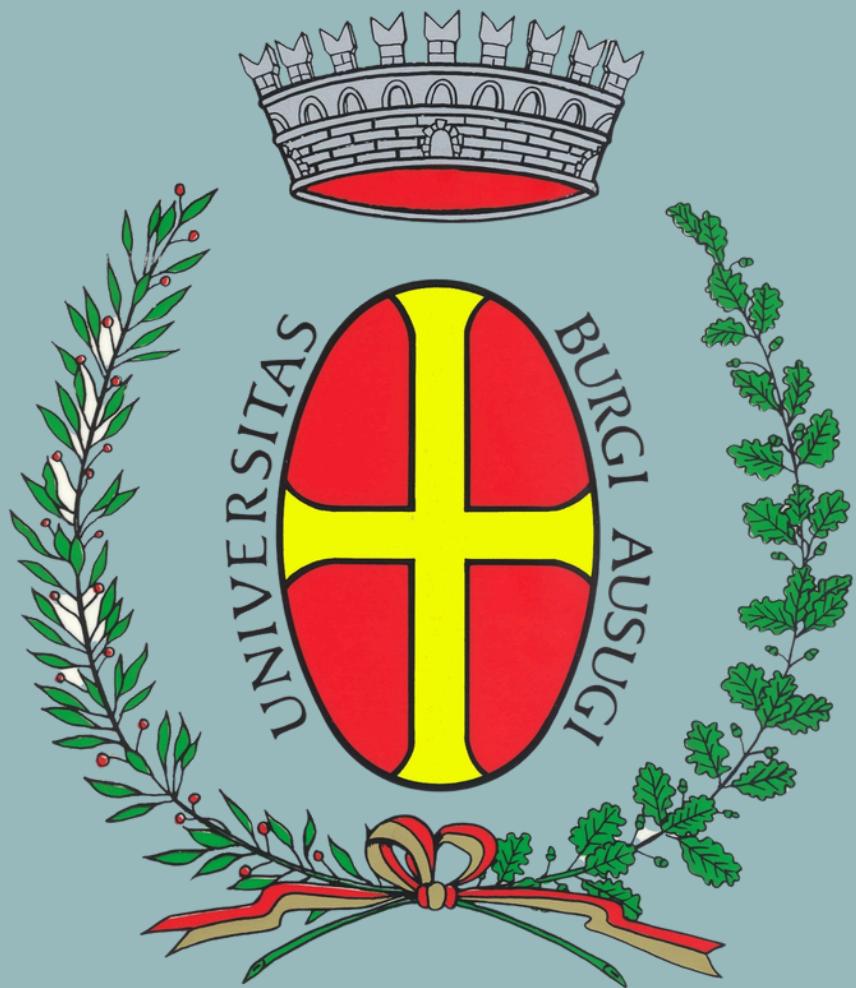


8. Conclusioni

La validità delle linee di intervento identificate per il 2026 verrà monitorata nel corso dell'anno attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione, come ad esempio il Cultural and Creative monitor (<https://composite-indicators.jrc.ec.europa.eu/cultural-creative-cities-monitor>), che costituiranno la base per migliorare ulteriormente gli interventi per la pianificazione 2027.

Allegato 1

Fondi





La Biblioteca possiede Fondi e sezioni di particolare interesse, che la caratterizzano all'interno del Sistema Bibliotecario Trentino:

- **D – Fondo Degasperi:** questo fondo, comprendente circa 1900 documenti, costituiva la biblioteca personale di Alcide Degasperi suddivisa tra le sue proprietà di Roma e Val di Sella. È stato donato al Comune di Borgo Valsugana dalla figlia Maria Romana De Gasperi nel 2014. Borgo Valsugana è l'unica Biblioteca di pubblica lettura di base in Italia a custodire un bene di rilevanza nazionale.
- **Fondo De Bellat:** il fondo è depositato presso la Fondazione De Bellat e non è catalogato. È composto da 176 documenti, alcuni in più copie, che vanno dal 1737 agli inizi del Novecento. La famiglia de Bellat è proprietaria del Fondo;
- **CII – Castel Ivano Incontri:** il fondo comprende tutti i testi editi dall'Associazione “Castel Ivano Incontri”, una realtà culturale non più esistente che approfondiva tematiche culturali locali, per lo più afferenti al territorio di Castel Ivano;
- **Lo Scaffale interculturale [SI]:** raccoglie testi relativi alla didattica per stranieri, romanzi, testimonianze sui temi delle migrazioni e una sezione specifica rivolta ai ragazzi;
- **Lo Scaffale Family [SF]:** in biblioteca è presente un apposito scaffale con materiale librario inerente il mestiere di genitori, l'educazione e la salute dei bambini e lo sviluppo delle relazioni nella famiglia.
- **La sezione Arte Sella [AS]:** raccoglie testi sull'arte contemporanea con particolare attenzione al rapporto arte-natura, al materiale pubblicato da Arte Sella ed ai cataloghi degli artisti che hanno lavorato ad Arte Sella;

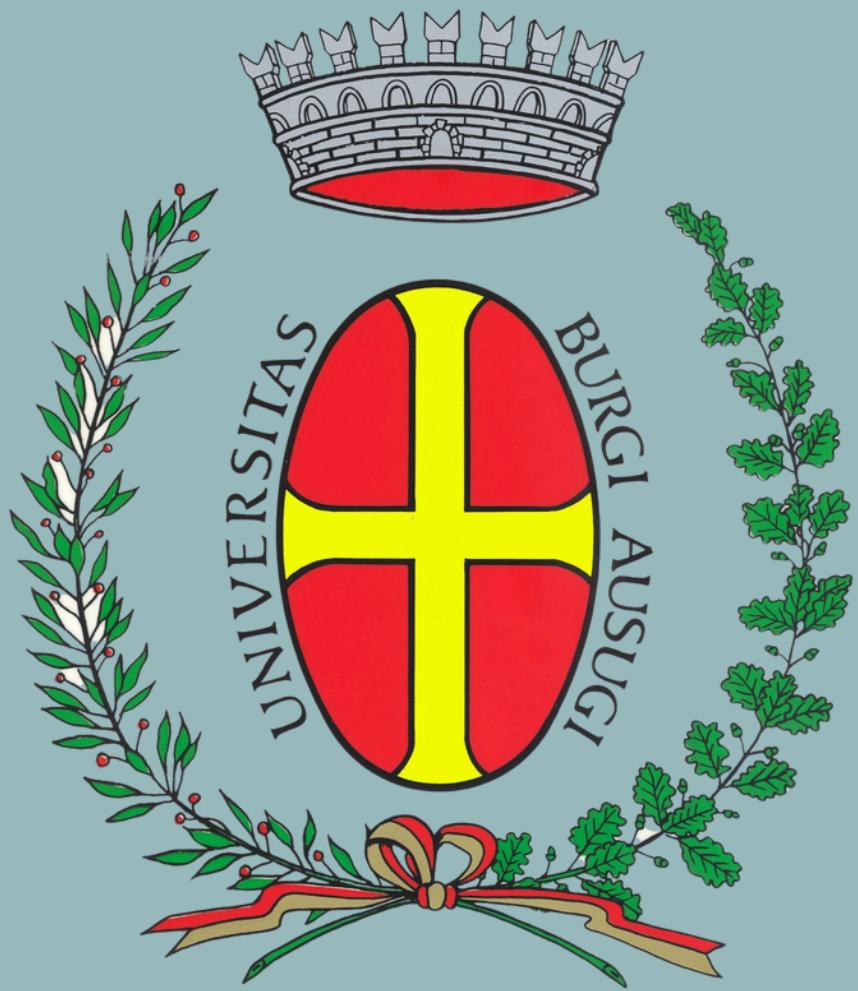


- **Centro studi Alcide Degasperi [CSD]:** la sezione è composta per la maggior parte dal materiale proveniente dal Centro studi; sono raccolti materiali riguardanti la storia politica a partire dal primo Novecento e viene aggiornato con le ultime pubblicazioni relative alla figura di Alcide Degasperi;
- **Donazione Paoletto:** si tratta di una donazione che non costituisce né fondo né sezione. Nel 2017 i volumi sono stati donati da Anna Paoletto (Torino 1946 – Milano 2016), architetto di professione, pittrice per passione, è stata promotrice e fondatrice nel 2004 dell'Associazione italiana di pittori botanici Floraviva. I volumi, solo in parte catalogati, sono riferiti agli interessi professionali e personali della donante. Nel 2013 è stata organizzata una mostra bibliografica presso la biblioteca.
- **SMD (SoggettoMontagnaDonna)** raccoglie i testi riguardanti lo status della donna nei paesi di montagna e la creatività femminile ed è legata all'attività di Casa Andriollo
- **SLK (Spazio Klien)** raccoglie i cataloghi degli artisti che hanno esposto presso lo Spazio Klien



Allegato 2

Certificazioni





- **Marchio Family**: dal 2013 il Comune di Borgo Valsugana fa parte di "Family in Trentino". Questo marchio certifica le politiche a favore delle famiglie adottate dal Comune e sostiene l'impegno di questo a costruirne di nuove, contribuendo a rendere a misura di famiglia il territorio trentino.



• **Punto Baby Pit Stop UNICEF**: la Biblioteca dal 2019 ha ottenuto il marchio Baby Pit-stop - Unicef, un'area riservata dedicata all'allattamento e un fasciatoio per il cambio del pannolino. Un ambiente accogliente dove mamma e bambino sono i benvenuti.



• In linea con la propria mission culturale, educativa e sociale, la Biblioteca di Borgo ha avviato il percorso per aderire al **programma UNICEF Biblioteca Amica delle Bambine, dei Bambini e degli Adolescenti**, che si perfezionerà nel 2026. Gli eventi e incontri sulle buone pratiche di lettura in famiglia, incontri educativi e formativi dedicati ai ragazze e alle ragazze contribuiscono a consolidare la rete territoriale degli attori che partecipano all'educazione e alla formazione collaborando attivamente anche con le scuole e le altre realtà educative. La Biblioteca partecipa infatti all'azione di promozione della salute, di sostegno alla genitorialità responsiva e a stili di vita sani e responsabili.



- **EMAS** – Eco-Management and Audit Scheme: in virtù dell'ottenimento della certificazione EMAS, la Biblioteca di Borgo ha creato una sezione dedicata alla tutela ambientale. Sono presenti libri per tutte le età che trattano temi quali la sostenibilità ambientale, lo smaltimento dei rifiuti, i cambiamenti climatici, l'ecologia quotidiana. In biblioteca è anche consultabile il catalogo di tale sezione, aggiornato annualmente. Dal 2019 la Biblioteca inoltre, promuove gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, e della cultura per lo sviluppo sostenibile;



- **ISO 9001** - Il Comune di Borgo Valsugana ha ottenuto la certificazione di qualità conforme alla norma ISO 9001 sin dall'anno 2002 per i seguenti servizi: Biblioteca, Asilo nido e Ufficio tributi. La certificazione è lo standard di riferimento internazionale riconosciuto per la gestione della qualità di qualsiasi organizzazione. La Biblioteca viene monitorata su queste attività: aggiornamento e attuazione della Carta delle collezioni, della Carta dei servizi e del Regolamento della Biblioteca; attuazione e aggiornamento delle procedure di servizio agli utenti e relativa modulistica; giudizio sui fornitori; raggiungimento degli obiettivi annuali fissati dal PEG (Piano Esecutivo di Gestione).